Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVII **Roma - Martedì, 7 settembre 1926** **Numero 208**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze** (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *A Boffi* — Ancona: *G Fogola* — Aquila: *F Agnelli* — Arezzo: *A Pellegrini.* — Ascoli Piceno: (*). — Avellino: *C. Leprino* — Bari: *Fratelli Favia* — Belluno: *S Benetta* — Benevento: *E Tomaselli* — Bergamo: *Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A L I* — Bologna: *L Cappelli* — Bolzano: *L Trevisini* — Brescia: *E Castoldi* — Cagliari: *R. Carta Raspi* — Caltanissetta: *P Milia Russo* — Campobasso: (*) — Carrara: *Libreria Bajni* — Caserta: *Ditta F. Croce e Figlio.* — Catania: *G Giannotta, Società Edit. Internazionale* — Catanzaro: *V Scaglione* — Chieti: *F Piccirilli* — Como: *C Nani e C.* — Cosenza: (*). — Cremona: *Libreria Sonzogno* — Cuneo: *G Salomone.* — Ferrara: *Lunghini e Bianchini* — Firenze: *Armando Rossini* — Fiume: *Libreria «Dante Alighieri» di G. Dolcetti* — Foggia: *G Pilone* — Forlì: *G Archetti* — Genova: *Libreria Internazionale Treves dell'Anonima libraria italiana, Società Editrice Internazionale* — Girgenti: *L Bianchetta* — Grosseto: *F Signorelli* — Imperia: *S Benedusi* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S Belforte e C* — Macerata: *Libreria Editrice P M Ricci* — Mantova: *Arturo Mondovi.* — Messina: *G Principato* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria, Società Editrice Internazionale* — Modena: *G T Vincenzi e nipote* — Napoli: *Libreria Internazionale Paravia-Treves, R Majolo e figlio* — Novara: *R. Guaglio* — Padova: *A Draghi.* — Palermo: *O Fiorenza* — Parma: *D Viannini* — Pavia: *Succ Bruni Marelli* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *G Semprucci.* — Piacenza: *V Porta* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite.* — Pola: *E Schmidt* — Potenza: (*) — Ravenna: *E Lavagna e F* — Reggio Calabria: *R D'Angelo* — Reggio Emilia: *L. Bonvicini.* — Roma: *Anonima libraria italiana, Stamperia Reale Maglione e Strini, Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi, A Signorelli* — Rovigo: *G. Marin* — Salerno: *P Schiavone* — Sansevero (Foggia): *Venditti Luigi* — Sassari: *G. Ledda* — Siena: *Libreria San Bernardino* — Siracusa: *G Greco* — Sondrio: *F Zarucchi* — Spezia: *A Zaculti* — Taranto: *Fratelli Filippi* — Teramo: *L d'Ignazio* — Torino: *F Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Libreria Fratelli Treves dell'A L.I.* — Trapani: *C Banci* — Trento: *M Disertori* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli* — Udine: (*) — Venezia: *L Cappellin* — Verona: *R. Cabianca* — Vicenza: *G Galla* — Zara: *E de Schönfeld* — Tripoli: *Libreria Fichera* — Bengasi: *Francesco Russo* — Asmara: *A A e F Cicero* — All'Estero presso gli uffici viaggi e turismo dell'E N I T, a Parigi anche presso la *Libreria italiana*, Rue du 4 septembre — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza — *NB* Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1799.

REGIO DECRETO 13 agosto 1926, n. 1483.

Modificazioni al regolamento sulle indennità devolute al personale della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 30 agosto 1925, n. 1513, convertito nella legge 3 giugno 1926, n. 960;

Visto il R. decreto 4 maggio 1925, n. 627, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto il decreto Commissariale 27 giugno 1924, che approva il regolamento delle indennità da corrispondersi al personale addetto ai servizi dell'Aeronautica;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 11 del regolamento sulle indennità devolute al personale della Regia aeronautica, approvato con decreto Commissariale in data 27 giugno 1924, è sostituito dal seguente:

« Al personale che frequenta i corsi di pilotaggio di aeroplano è corrisposta una indennità di volo mensile di L. 150 dalla data di inscrizione ai corsi fino alla data del conseguimento del brevetto di pilota di aeroplano.

« Da tale ultima data fino a quella del conseguimento del brevetto definitivo, la indennità stessa viene invece corrisposta nella misura di L. 300 mensili.

« Le dette indennità cesseranno però se, nei periodi fissati per l'espletamento dei rispettivi corsi, l'allievo, pur avendone avuti i mezzi, non sia riuscito a conseguire i corrispondenti brevetti.

« La dichiarazione della causa di forza maggiore al mancato conseguimento dei brevetti dovrà essere fatta dai comandi militari delle scuole e confermata dal Ministero dell'aeronautica.

« Alle indennità di cui trattasi è applicabile il disposto dei precedenti articoli 6 e 8 ».

Art. 2.

L'art. 42 del predetto regolamento 27 giugno 1924 è sostituito dal seguente:

« Agli ufficiali destinati a frequentare i corsi di istruzione teorici e pratici ed a sostenere esami, sia presso scuole militari o civili, sia presso Enti o reparti militari, verrà corrisposta una indennità nella misura seguente:

a) agli ufficiali ammogliati o con persone di famiglia che, agli effetti della indennità caro-viveri, sono ritenute a carico, una indennità giornaliera per il primo mese pari alla metà e, per i 5 mesi successivi, pari al quarto della normale indennità di soggiorno;

b) agli ufficiali celibi o senza persone di famiglia che agli effetti della indennità caro-viveri sono ritenute a carico, una indennità giornaliera per il primo mese, pari al quarto e per i cinque mesi successivi pari all'ottavo della normale indennità di soggiorno.

« Dopo il sesto mese cesserà la corresponsione di qualsiasi indennità giornaliera.

« Tale indennità non sarà però corrisposta agli ufficiali che compiono corsi nella propria sede o dimora autorizzata a mente dell'art. 38 del regolamento approvato con decreto Commissariale 3 agosto 1925, nonchè a coloro che oltre ad usufruire degli assegni vitto, siano forniti, durante i corsi, di alloggio dell'Amministrazione ».

Il presente decreto andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 13 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, *foglio* 17. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1800.

REGIO DECRETO 13 agosto 1926, n. 1484.

Facoltà di elevare il limite della giacenza di fondi nelle casse correnti degli Enti aeronautici.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto del Commissario dell'aeronautica in data 30 giugno 1923, che approva e rende esecutivo il regolamento per l'amministrazione degli Enti aeronautici;

Visto il R. decreto 4 maggio 1925, n. 791, che dispone l'aumento dell'importo massimo da potersi tenere nella cassa corrente dei corpi del Regio esercito;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La facoltà di elevare a L. 10,000 il limite della giacenza di fondi nelle casse correnti di cui nel R. decreto n. 791 del 4 maggio 1925, è estesa agli Enti della Regia aeronautica, con effetto dal 1° luglio 1926.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 13 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, *foglio* 18. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1801.

REGIO DECRETO 6 agosto 1926, n. 1485.

Assegni lordi annui da corrispondersi ai funzionari diplomatici in servizio in Lettonia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la vigente tabella degli assegni diplomatici;

Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli assegni lordi annui da corrispondersi ai funzionari diplomatici in servizio in Lettonia sono fissati come segue a decorrere dal 1° gennaio 1925:

Riga:	Regio Ministro	L. 20,000
	Segretario	» 5,000

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 6 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, foglio 19. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1802.

REGIO DECRETO-LEGGE 6 agosto 1926, n. 1486.

Provvedimenti per la disciplina ed il coordinamento delle pubbliche manifestazioni di intellettualità, beneficenza, sport e delle commemorazioni ed onoranze.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di disciplinare e coordinare le pubbliche manifestazioni di intellettualità, beneficenza, sport e le commemorazioni ed onoranze, per renderle più rispondenti alla loro specifica funzione, ed assicurarne la migliore riuscita;

Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per l'interno e con il Ministro per la pubblica istruzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le pubbliche manifestazioni di scienza, intellettualità, beneficenza, sport e le commemorazioni ed onoranze, non possono aver luogo, salve le eccezioni stabilite nel presente decreto-legge, senza la preventiva autorizzazione del Prefetto della Provincia, nella quale la manifestazione deve essere tenuta, sentita la Commissione di cui al successivo art. 4.

L'autorizzazione di cui al comma precedente è data dal Capo del Governo, sentiti i Ministri interessati, quando le manifestazioni assumono importanza nazionale.

Art. 2.

L'autorizzazione di cui all'articolo precedente non potrà essere concessa alle manifestazioni che comunque contrastano con la coscienza nazionale, ed a quelle che per deficienza di mezzi, per imperfetta organizzazione, per concorrenza di altre simili manifestazioni nello stesso periodo, non dànno garanzia di raggiungere il fine che si propongono.

Il Capo del Governo, sentiti i Ministri interessati, ed il Prefetto della Provincia, sentita la Commissione di cui all'art. 4 del presente decreto-legge, possono apportare modifiche ai programmi, spostamenti alle date, e disporre la fusione di più iniziative.

Art. 3.

Non sono sottoposte alla autorizzazione di cui all'art. 1 del presente decreto-legge le manifestazioni ufficiali, quelle autorizzate con legge speciale oppure in modo permanente a norma delle vigenti disposizioni, e le tradizionali, delle quali ultime, però, dovrà essere dato avviso al Prefetto almeno un mese prima.

Spetta al Prefetto della Provincia, sentita la Commissione di cui all'articolo seguente, riconoscere la tradizionalità delle manifestazioni agli effetti del comma precedente.

Art. 4.

E' costituita in ogni Provincia una Commissione composta del Prefetto che la presiede, del comandante del presidio, o di un suo delegato, del provveditore agli studi, o di un suo delegato, del segretario politico provinciale della Federazione fascista, e del sindaco del capoluogo della Provincia.

Fa parte della Commissione di cui al comma precedente un ufficiale superiore della Regia marina, delegato dal Comando della piazza militare marittima, o dal Comando di marina, quando la Commissione è chiamata ad esaminare domande di autorizzazione di manifestazioni che debbono aver luogo in località sede di Piazza marittima o di Comando di marina.

La Commissione esercita le attribuzioni deferitele dal presente decreto-legge, ed è convocata dal Prefetto, di regola ogni mese, ed inoltre, ogni qualvolta il Prefetto lo ritenga necessario.

Il Prefetto della Provincia può adottare tutti i provvedimenti a lui deferiti dal presente decreto-legge, senza udire il parere della Commissione di cui al primo comma del presente articolo, nei casi urgenti e quando la Commissione regolarmente convocata non abbia raggiunto il numero legale per deliberare.

Art. 5.

Le domande di autorizzazione di cui all'art. 1 del presente decreto-legge, corredate dell'elenco dei promotori, del piano finanziario e del programma della manifestazione devono pervenire, almeno un mese prima della data fissata, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, se le manifestazioni devono essere autorizzate dal Capo del Governo, od alla Prefettura, se l'autorizzazione è di competenza del Prefetto.

I provvedimenti adottati dal Prefetto, a termini del presente decreto-legge, sono provvedimenti definitivi.

Art. 6.

L'autorizzazione di cui al presente decreto-legge non dispensa dalla osservanza delle altre disposizioni vigenti nella materia, le quali pertanto continueranno ad avere pieno vigore.

Nulla è innovato alle disposizioni del R. decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, concernente le fiere ed esposizioni nazionali ed internazionali.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 6 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDERZONI — FEDELE.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, *foglio* 20. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1803**.

REGIO DECRETO-LEGGE 23 luglio 1926, n. **1487**.

Provvedimento per la lotta contro la malaria nella provincia dell'Istria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere con decreto-legge ad un più diretto intervento dello Stato al fine di adeguare alle esigenze i mezzi di lotta contro la malaria nella provincia dell'Istria, in relazione alle condizioni di disagio della medesima;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per gli affari dell'interno e per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio 1926-27 e in ciascuno di quelli dei successivi esercizi fino al 1930-1931 è stanziata in apposito capitolo la somma di lire 200,000 quale concorso nelle spese per l'acquisto del chinino e per la lotta contro la malaria nella provincia dell'Istria.

Art. 2.

Nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1926-27 ed in quello per l'esercizio 1927-1928 è stanziata, rispettivamente, la somma di L. 300,000 quale concorso nelle spese per opere di piccola bonifica antimalarica nella provincia dell'Istria, mediante prelevamento dal fondo di riserva di cui al R. decreto 11 novembre 1924, n. 1932.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge: il Ministro per gli affari dell'interno è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 23 luglio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDERZONI — GIURIATI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, *foglio* 21. — CASATI

Numero di pubblicazione **1804**.

REGIO DECRETO 13 agosto 1926, n. **1488**.

Diritti e tasse della Camera di commercio e industria di Genova.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto le determinazioni n. 435 e n. 570, emesse rispettivamente in data 29 dicembre 1925 ed in data 23 luglio 1926 dal Commissario governativo per la straordinaria amministrazione della Camera di commercio ed industria di Genova, in ordine ai diritti ed alle tasse su certificati, atti, documenti e tessere riflettenti la Borsa valori di Genova;
Visto il R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 750, e relativo regolamento 4 gennaio 1925, n. 29, sull'ordinamento delle Camere di commercio ed industria;
Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, e relativo regolamento 4 agosto 1913, n. 1068, sull'ordinamento delle Borse del Regno;
Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di commercio ed industria di Genova, è autorizzata a percepire i diritti e ad applicare le tasse qui sotto indicate:

a) su atti e certificati rilasciati dalla Camera e relativi ad operazioni compiute da agenti di cambio ed operatori di borsa;

b) sulla quotazione dei titoli nel listino della Borsa valori di Genova;

c) sulle tessere di riconoscimento e su quelle per l'ammissione nel recinto o nei recinti riservati della Borsa;

d) sul rilascio dei certificati, atti, documenti e il compimento delle altre sotto specificate operazioni, attualmente compiute dal Sindacato di borsa ed in prosieguo dal Consiglio sindacale ed ai cui diritti direttamente percepiti dal Sindacato è ammessa la partecipazione della Camera.

Art. 2.

I diritti di cui alla lettera *a*) dell'art. 1 sono percepiti in base alla seguente tariffa:

1° per ogni legalizzazione di certificato di esecutorietà in materia di borsa, L. 10;

2° per ogni certificato di correttezza commerciale agli effetti delle nomine ad agente di cambio, L. 50;

3° per ogni decreto del presidente della Camera per svincolo delle cauzioni tuttora prestate presso la Camera

stessa, oltre al rimborso delle spese inerenti alla relativa procedura ed alle pubblicazioni prescritte dalla legge, L. 50.

Art. 3.

La tassa sulla quotazione dei titoli, di cui alla lettera *b*) dell'art. 1 è applicata annualmente sui titoli delle società per azioni quotate nel listino ufficiale della locale Borsa valori.

La tassa è stabilita nella misura annua fissa di L. 100 ed altra annua proporzionale di L. 25 per ogni milione e frazione di milione di capitale nominale della società a cui il titolo appartiene.

Per le obbligazioni si applicano identici diritti, ragguagliati, per la parte proporzionale, all'ammontare complessivo delle obbligazioni di uno stesso istituto, Ente o società ammesse o da ammettersi alla quotazione ufficiale.

Art. 4.

I diritti sulle tessere di riconoscimento, per l'ammissione nei recinti riservati della Borsa, di cui alla lettera *c*) dell'art. 1 sono percepiti in base alla seguente tariffa:

a) tessera di riconoscimento per l'ingresso in borsa, annue L. 25;

b) tessera per ingresso nei recinti riservati:

1° operatori, banche, banchieri, cambiavalute e remisiers, anno L. 300; 2° semestre L. 200;

2° agenti di cambio, anno L. 225; 2° semestre L. 150;

3° rappresentanti autorizzati di agenti di cambio, anno L. 200; 2° semestre L. 125;

4° commessi:

per il primo commesso, anno L. 175; 2° semestre, L. 100;

per il secondo commesso, anno L. 200; 2° semestre, L. 125;

per il terzo commesso, anno L. 250; 2° semestre, L. 150;

per il quarto commesso, anno L. 300; 2° semestre, L. 200;

5° fattorini, anno L. 150; 2° semestre, L. 75.

I prezzi suddetti sono comprensivi dei rimborsi di spese di illuminazione, ventilazione e riscaldamento in borsa.

Sono però dovuti per entrambe le tessere di cui ai capoversi *a*) e *b*) i rimborsi di spese di bollo.

Gli agenti di cambio muniti di regolare tessera hanno diritto, per il periodo a cui la stessa si riferisce, alla gratuita distribuzione in borsa del listino ufficiale; per la distribuzione del listino fuori borsa devono essere rimborsate le spese relative.

Art. 5.

I certificati rilasciati dalle autorità preposte alla Borsa valori di Genova sono sottoposti, oltre ai particolari diritti di competenza delle autorità stesse, ad un diritto fisso di L. 5 a favore della Camera di commercio ed industria di Genova.

Art. 6.

I suddetti diritti godono dei privilegi stabiliti per la riscossione delle pubbliche imposte.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 13 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1926.
Atti del Governo, registro 252, foglio 22. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1805.

REGIO DECRETO 16 agosto 1926, n. 1489.

Statuto delle successioni ai titoli e agli attributi nobiliari.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 79 dello Statuto del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle antiche disposizioni che con norme diverse, nelle singole regioni d'Italia, regolano tuttora l'ordine delle successioni, riguardo ai titoli ed attributi nobiliari concessi dai Sovrani degli antichi Stati, prima della unificazione politica, sono surrogate le disposizioni seguenti.

Art. 2.

La successione nei titoli nobiliari e annessi predicati ha luogo a favore dell'agnazione maschile dell'ultimo investito per ordine di primogenitura, senza limitazione di gradi, con preferenza della linea sul grado.

I chiamati alla successione devono discendere per maschi dallo stipite comune, primo investito del titolo.

I titoli non si trasmettono alle femmine, nè per linea femminile, salvo quanto dispone il primo capoverso dell'art. 4.

Art. 3.

I figli naturali, ancorchè riconosciuti, e i figli legittimi per decreto Reale non succedono nei titoli e predicati nobiliari.

I figli adottivi non succedono nei titoli e predicati spettanti all'agnazione dell'adottante, salva, beninteso, la insindacabile prerogativa Sovrana pei titoli di nuova concessione, a norma dell'art. 79 dello Statuto fondamentale del Regno.

Art. 4.

I titoli concessi con qualunque formula o legalmente riconosciuti per tutti i maschi di una agnazione si acquistano sin dal giorno della nascita.

Quelli concessi, oltre che a tutti i maschi, anche alle femmine, spettano alle medesime solo durante lo stato nubile e non danno luogo a successione.

Nulla è innovato a quanto per entrambi i sessi dispone l'art. 42 del regolamento, approvato con R. decreto 5 luglio 1896, n. 314, circa l'attribuzione della qualifica di « Nobile ».

Art. 5.

I titoli provenienti da femmine, che, alla entrata in vigore delle presenti disposizioni sono legittimamente pervenuti alla loro discendenza maschile, continuano a devolversi alla medesima discendenza, secondo le norme stabilite nell'art. 2.

Estinte le linee maschili, aventi per stipite comune la femmina intestataria del titolo, questo con gli annessi predicati ritorna, previe patenti di Regio assenso, all'agnazione maschile della famiglia, alla quale apparteneva nel giorno della promulgazione delle leggi abolitive della feudalità, osservate le norme stabilite nell'art. 2.

Art. 6.

I titoli che, fuori del caso previsto dal primo capoverso dell'art. 4, all'entrata in vigore delle presenti disposizioni sono pervenuti in femmine nubili, passano nel giorno del loro matrimonio e, se non prendono marito alla loro morte, all'agnazione maschile della famiglia alla quale la donna appartiene, osservate le norme dell'art. 2 e salvo quanto dispone l'art. 9.

Se i titoli sono pervenuti a donne già maritate alla entrata in vigore delle presenti disposizioni il passaggio all'agnazione maschile delle famiglie donde esse provengono avviene nel giorno della loro morte, restando senza effetto le lettere patenti di Regio assenso già date a loro favore per quanto riguarda la trasmissibilità dei titoli ai loro discendenti.

Nel caso che siano pervenuti più titoli nobiliari a donna maritata, prima della entrata in vigore delle presenti disposizioni, può essere disposto, su domanda della intestataria, mediante decreto di Regio assenso, che dopo la morte della intestataria medesima, succeda in qualcuno dei titoli e annessi predicati, il primogenito che discende da quel matrimonio, purchè non si tratti del predicato che fa parte del nome di uso della famiglia.

Art. 7.

Il marito di donna titolata, anche se vedovo, il quale, all'entrata in vigore delle presenti disposizioni, porta legalmente il titolo della moglie, lo conserva senza il predicato e non oltre lo stato vedovile.

Art. 8.

Sono conservati i diritti degli investiti di uno o più titoli per anticipata successione legalmente consentita.

L'ulteriore successione nel titolo ha luogo secondo le norme stabilite nell'art. 2.

Art. 9.

Se siano estinte, o dopo l'entrata in vigore delle presenti disposizioni, si estinguano le agnazioni maschili delle famiglie che, a norma della prima o della seconda parte dell'art. 5, avevano diritto alla successione nel titolo, questo può essere rinnovato con atto Sovrano, a favore della discendente primogenita dell'ultimo investito, e della di lei discendenza maschile, sotto condizione che sia legalmente autorizzata ad assumere il cognome materno.

Art. 10.

In via eccezionale, su domanda dell'intestatario di più titoli nobiliari, può essere disposto mediante decreto di Regio assenso che, per il caso di sua morte, senza discendenza maschile, succedano in qualcuno dei titoli e annessi predicati, purchè non si tratti del predicato che fa parte del nome d'uso della famiglia, a preferenza della propria agnazione maschile, la figlia primogenita e, in difetto, la sorella prossimiore e, dopo la loro morte, la rispettiva discendenza maschile. Questa disposizione è applicabile solamente alle antiche concessioni fatte con la trasmissione napolitana, siciliana e sarda.

Art. 11.

Su domanda dell'intestatario di più titoli, può, per decreto Ministeriale, emesso sopra parere della Consulta araldica, essere consentito che il figlio primogenito e, in difetto il primo chiamato alla successione nei titoli, usi durante la vita di esso intestatario, uno dei titoli medesimi.

Art. 12.

Le disposizioni e le consuetudini riflettenti la successione nei titoli di nobiltà, contrarie alle presenti disposizioni, sono abrogate.

Art. 13.

Le disposizioni di questo decreto sono applicabili anche alle concessioni avvenute dopo l'unificazione politica e alle concessioni future sempre che nei singoli casi alle concessioni non sia stata data o non sia data espressamente una maggiore o minore estensione, o non sia regolato con condizioni speciali l'ordine dei successibili.

Art. 14.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 16 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *settembre* 1926.
Atti del Governo, registro 252, *foglio* 23. — CASATI.

REGIO DECRETO 6 agosto 1926.

Autorizzazione alla Cassa nazionale per le assicurazioni sociali ad impiegare i capitali mediante la concessione di mutui alle Regie scuole industriali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 22 del Regio decreto legislativo 30 dicembre 1923, n. 3184, concernente l'assicurazione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia e l'art. 19 del regolamento approvato con Regio decreto 23 agosto 1924, n. 1422, per la esecuzione del predetto decreto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Cassa nazionale per le assicurazioni sociali è autorizzata ad impiegare i propri capitali mediante la concessione di mutui fruttiferi alle Regie scuole industriali contro garanzia, sia per la quota di interessi che per quella di ammortamento fino alla totale estinzione del mutuo, sul contributo statale risultante dal decreto di ordinamento della scuola mutuataria.

Art. 2.

E' abrogato il R. decreto 2 maggio 1926, concernente mutui fruttiferi alle Regie scuole industriali da parte della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 6 agosto 1926.

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1926.

Data degli esami di idoneità per i medici aspiranti ad imbarcare come medico di bordo.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visti gli articoli 1, 2, 6 e 11 del proprio decreto in data 1° marzo 1926 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 25 marzo 1926, circa i programmi di esame di idoneità per i medici aspiranti ad imbarcare come medico di bordo;

Visto il proprio decreto 19 luglio 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 27 luglio 1926, con il quale la sessione degli esami di idoneità di cui sopra veniva indetta per il mese di ottobre del corrente anno, in giorno da destinarsi;

Decreta:

Art. 1.

La sessione come sopra indetta avrà principio, per lo svolgimento della prova orale nella lingua straniera d'obbligo, e per ciascuna delle sedi di esame, di cui al precedente proprio decreto 26 marzo 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 30 marzo 1926, nei giorni come appresso indicati:

per la sede di esami di Roma (Ministero) il 12 ottobre 1926;

per la sede di esami di Genova, il 18 ottobre 1926;

per la sede di esami di Napoli, il 18 ottobre 1926;

per la sede di esami di Palermo, il 20 ottobre 1926;

per la sede di esami di Trieste, il 14 ottobre 1926.

L'ora di inizio è stabilita per le 9 antimeridiane.

Art. 2.

La prova scritta di etiologia, patologia, diagnosi, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive, di quelle parassitarie e di quelle di origine alimentare è stabilita per il giorno 23 ottobre 1926, alle ore 9, in tutte le sedi di esame, restando stabilito per i giorni successivi lo svolgimento delle prove di esame pratica ed orale, di cui alle lettere *c*) e *d*) dei programmi di esami.

Il direttore generale della Sanità pubblica è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 28 agosto 1926.

p. *Il Ministro*: TERUZZI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di agenzia telegrafica.

Il giorno 1° agosto 1926, in Messina, Grand Hotel, è stata attivata una agenzia telegrafica.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Modificazioni allo statuto del Consorzio per la bonifica della Valle del Quieto, in Montona (Istria).

Con decreto in data 4 settembre 1926, n. 5242, il Ministro per i lavori pubblici ha approvato le modifiche allo statuto del Consorzio per la bonifica della Valle del Quieto, con sede in Montona, in provincia dell'Istria, secondo le proposte deliberate nell'adunanza 17 luglio 1926 dal Consiglio dei delegati dell'Ente.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(3ª *pubblicazione*). (Elenco n. 8).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate quietanze mod. 243 relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 74 — Data della ricevuta: 28 agosto 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Livorno — Intestazione della ricevuta: Scarpellini Orlando fu Vincenzo, « per deposito obbligazioni strade ferrate rete Adriatica, serie C. n. 20381 » — Titoli del debito pubblico: quietanze 1 — Ammontare del capitale: L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 75 — Data della ricevuta: 28 agosto 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Livorno — Intestazione della ricevuta: Scarpellini Orlando fu Vincenzo, « per deposito obbligazioni strade ferrate rete Sicula, serie A, n. 2045 » — Titoli del debito pubblico: quietanze 1 — Ammontare del capitale: L. 500.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa quietanza la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 14 agosto 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Direzione generale del lavoro, della previdenza e del credito

Domanda di svincolo di cauzione da parte della Società anonima italiana di gestioni assicurative di Milano.

La Società anonima italiana di gestioni assicurative (S.A.I.G.A.) in liquidazione con sede in Milano, ha richiesto lo svincolo della cauzione a suo tempo costituita a garanzia degli assicurati italiani, asserendo di aver cessato il collocamento dei rischi presso il Lloyd's di Londra e di aver estinto ogni e qualsiasi impegno derivante dalle operazioni di assicurazione compiute nel Regno.

Si invita chiunque possa avere interesse ad opporsi a tale svincolo a far pervenire il relativo ricorso alla Direzione generale del lavoro della previdenza e del credito (Ministero economia nazionale) non oltre il termine di giorni venti dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Roma, addì 19 agosto 1926.

p. *Il Ministro*: GIORDANI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino settimanale sanitario del bestiame n. 25, dal 21 al 27 giugno 1926.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Carbonchio ematico.			
Alessandria	Asti	S. Martino A.	B	—	1
Id.	Casale Monf.	Murisengo	B	—	1
Aquila degli A.	Avezzano	Pescina	B	—	1
Bari delle P.	Barletta	Ruvo	B	—	1
Brescia	Brescia	Bagnolo	B	—	2
Catanzaro	Cotrone	Mesuraca	B	—	1
Id.	Monteleone	Serra S. Bruno	O	—	2
Chieti	Vasto	Dogliola	O	—	2
Foggia	San Severo	Apricena	B	—	1
Id.	Id.	Ischitella	Cp	—	1
Genova	Genova	Isola del Cant.	B	—	1
Girgenti	Sciacca	Caltabellotta	O	—	1
Milano	Milano	Carpiano	Cn	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	B	—	5
Taranto	Taranto	Mottola	B	1	—
Trento	Cles	Roméno	B	—	1
				1	22
		Carbonchio sintomatico.			
Aquila degli A.	Cittaducale	Leonessa	B	—	1
Bari delle P.	Bari	Rutigliano	E	—	2
Cagliari	Iglesias	Narcao	B	—	1
Modena	Modena	Modena	B	—	1
Padova	Padova	Ospedaletto	B	—	1
Trento	Rovereto	Ala	B	—	1
Verona	Verona	Erbezzo	B	—	1
Id.	Id.	Zevio	B	—	1
				—	9
		Afta epizootica.			
Alessandria	Alessandria	Alessandria	B	3	4
Id.	Id.	Pecetto	B	—	1
Id.	Id.	San Salvatore	B	—	1
Id.	Asti	Albugnano	B	2	2
Id.	Id.	San Damiano	B	-	1
Id.	Casale Monferr.	Cuccaro Monf	B		1
Id.	Id.	Ticineto	B	1	1
Ancona	Ancona	Iesi	B	—	1
Id.	Id.	Osimo	B	2	—
Aquila degli A	Aquila	Barisciano	B	2	5
Id.	Id.	Calascio	B	8	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Segue Afta epizootica.			
Aquila degli A.	Aquila	Camarda	O	2	—
Id.	Id.	Capestrano	B	2	2
Id.	Id.	Carapelle Calv.	O	3	—
Id.	Id.	Castel d. Monte	O	29	—
Id.	Id.	Castelvecchio C.	O	3	—
Id.	Id.	Collepietro	O	1	1
Id.	Id.	Gagliano	O	1	—
Id.	Id.	Goriano	O	1	—
Id.	Id.	Lucoli	O	6	—
Id.	Id.	Montereale	O	—	1
Id.	Id.	Rocca di Camb.	O	1	—
Id.	Id.	Roio Piano	O	1	—
Id.	Id.	S. Pio delle C.	BO	—	3
Id.	Id.	Santo Stefano	O	4	—
Id.	Id.	Villa S. Lucia	O	1	—
Id.	Avezzano	Balsorano	O	1	—
Id.	Id.	Bisegna	BO	2	—
Id.	Id.	Celano	O	2	—
Id.	Id.	Cocullo	O	—	1
Id.	Id.	Collarmele	O	1	—
Id.	Id.	Collelongo	O	4	—
Id.	Id.	Gioia dei Marsi	O	3	—
Id.	Id.	Lecce ne' Marsi	O	3	2
Id.	Id.	Luco ne' Marsi	BO	—	4
Id.	Id.	Opi	O	2	2
Id.	Id.	Ortona de' M.	O	1	—
Id.	Id.	Pescasseroli	O	15	9
Id.	Id.	Villa Vallel.	BO	7	—
Id.	Cittaducale	Antrodoco	B	2	—
Id.	Id.	Borgocollefeg.	O	1	—
Id.	Id.	Leonessa	B	1	—
Id.	Sulmona	Barrea	O	3	—
Id.	Id.	Campo di Giove	O	1	—
Id.	Id.	Castel di Sangr.	O	1	5
Id.	Id.	Civitella Alfed.	O	1	1
Id.	Id.	Introdacqua	O	—	1
Id.	Id.	Pacentro	O	1	—
Id.	Id.	Pentina	BO	—	3
Id.	Id.	Pescocostanzo	BO	6	1
Id.	Id.	Pettorano Gizio	O	2	1
Id.	Id.	Rivisondoli	O	3	—
Id.	Id.	Rocca Pia	O	5	—
Id.	Id.	Roccaraso	BO	5	—
Id.	Id.	Scanno	O	4	—
Id.	Id.	Scontrone	O	1	—
Id.	Id.	Villalago	O	1	—
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	3	—
Id.	Id.	Bucine	B	—	4
Id.	Id.	Cortona	B	2	—
Id.	Id.	Marciano	B	—	3
Id.	Id.	Monte S. Savino	B	4	1
Id.	Id.	Pergino	B	2	—
Id.	Id.	Pieve S. Stef.	B	—	1
Id.	Id.	Pratovecchio	O	1	—
Id.	Id.	S. Giovanni V.	B	1	—
Id.	Id.	Stia	O	2	—
Id.	Id.	Subbiano	B	—	1
Id.	Id.	Terranova B.	B	1	—
Ascoli	Ascoli	Ascoli	BCpO	6	—
Id.	Id.	Rocca Fluvione	B	1	—
Id.	Fermo	Servigliano	B	1	—
Avellino	Ariano di P.	Ariano di P.	B	1	2
Id.	Id.	Greci	B	3	—
Id.	Id.	Orsara di P	B	6	...
Id.	Id.	Savignano di P	B	3	10
Id.	S. Angelo dei L.	Guardia Lomb	B	...	1

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Bari delle P.	Barletta	Bisceglie	B	2	—
Belluno	Belluno	Agordo	B	6	—
Id.	Id.	Belluno	B	3	—
Id.	Id.	La Valle	B	7	1
Id.	Id.	Livinallongo	B	—	18
Id.	Id.	Longarone	B	2	1
Id.	Id.	Mel	B	—	2
Id.	Id.	Ponte nell'Alpi	B	1	—
Id.	Id.	Rocca Pietore	B	11	—
Id.	Id.	Tambre d'Alp.	B	1	2
Id.	Feltre	Arsiè	B	4	2
Id.	Id.	Cosio	B	3	—
Id.	Id.	Feltre	B	8	—
Id.	Id.	Fonzaso	B	3	—
Id.	Id.	Sovramonte	B	—	2
Id.	Pieve di Cadore	Auronzo	B	36	—
Bergamo	Bergamo	Bergamo	B	2	1
Id.	Id.	Bonate di Sotto	B	3	—
Id.	Id.	Bottanuco	B	2	—
Id.	Id.	Madone	B	—	2
Id.	Id.	Mapello	B	4	—
Id.	Id.	Mezzoldo	B	—	1
Id.	Id.	Olmo al Br.	B	—	1
Id.	Id.	Palazzago	B	2	—
Id.	Id.	Piazza Bremb.	B	1	1
Id.	Id.	Piazzatorre	B	1	9
Id.	Id.	S. Antonio d'A.	B	2	—
Id.	Id.	Sombreno	B	3	—
Id.	Id.	Taleggio	B	9	—
Id.	Id.	Torre de' Busi	B	3	—
Id.	Id.	Valleve	B	—	1
Id.	Id.	Valtesse	B	—	1
Id.	Clusone	Ardesio	B	—	1
Id.	Id.	Castione	B	—	1
Id.	Id.	Clusone	B	1	—
Id.	Id.	Gandellino	B	2	2
Id.	Id.	Parre	B	1	—
Id.	Id.	Vilminore	B	1	—
Id.	Treviglio	Calcio	B	3	—
Bologna	Bologna	Anzola Emilia	B	—	1
Id.	Id.	Castel d'Argile	B	—	1
Id.	Id.	Crevalcore	B	—	1
Id.	Id.	Monterenzio	B	—	1
Brescia	Breno	Esine	B	—	1
Id.	Brescia	Camignone	B	—	2
Id.	Id.	Corticelle Pieve	B	—	1
Id.	Id.	Gardone V. T.	B	1	—
Id.	Id.	Longhena	B	1	—
Id.	Id.	Mairano	B	1	—
Id.	Id.	Rivoltella	B	1	—
Id.	Chiari	Adro	B	—	1
Id.	Id.	Pontoglio	B	—	1
Id.	Verolanuova	Manerbio	B	1	—
Caltanissetta	Caltanissetta	Mussomeli	Cp	7	—
Id.	Id.	San Cataldo	B	8	—
Id.	Id.	Id.	Cp O	8	—
Id.	Piazza Armer.	Castrogiovanni	B	2	—
Id.	Id.	Valguarnera	B	5	—
Id.	Id.	Id.	Cp	2	—
Id.	Terranova	Mazzarino	O	12	—
Id.	Id.	Riesi	B	—	2
Campobasso	Campobasso	Colle d'Anchise	B	—	1
Id.	Id.	Gambatesa	BO	—	1
Id.	Id.	Ielsi	B O S	1	1
Id.	Id.	Tufara	B	1	1
Id.	Isernia	Agnone	BO	1	1
Campobasso	Isernia	Boiano	B	2	1
Id.	Id.	Castellone al V.	B	—	1
Id.	Id.	Fornelli	B	2	—
Id.	Id.	Montenero V. C.	B	1	—
Id.	Id.	Pescolanciano	B	—	1
Id.	Id.	Pietrabbondant.	B	—	1
Id.	Id.	Pizzone	O	—	1
Id.	Id.	Rionero Sann.	BO	1	1
Id.	Id.	Roccamandolfi	O	2	—
Id.	Id.	S. Vincenzo V.	O	3	—
Catania	Acireale	Randazzo	O	4	—
Id.	Caltagirone	Caltagirone	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Licodia Eubea	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Militello	Cp O	17	—
Id.	Id.	Mineo	B	2	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Ramacca	B	2	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Scordia	Cp	5	—
Id.	Id.	Vizzini	B	24	2
Id.	Id.	Id.	O	25	2
Id.	Catania	Adernò	B	1	—
Id.	Id.	Bronte	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Nicosia	Cerami	B	8	—
Id.	Id.	Leonforte	B	9	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Nicosia	B	88	—
Id.	Id.	Nissoria	B	2	—
Id.	Id.	Regalbuto	B	1	3
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Id.	Sperlinga	B	7	—
Id.	Id.	Troina	B	5	—
Catanzaro	Catanzaro	Caraffa	B	1	1
Id.	Id.	Catanzaro	B	2	1
Id.	Nicastro	Nocera Tirinese	B	3	2
Chieti	Chieti	Arielli	B	—	1
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Caramanico	B	—	1
Id.	Id.	Id.	O	1	18
Id.	Id.	Casacanditella	B	—	1
Id.	Id.	Chieti	B	1	4
Id.	Id.	Francavilla M.	B	—	2
Id.	Id.	Guardiagrele	B	1	9
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Pretoro	B	—	1
Id.	Id.	Roccacaraman	O	—	1
Id.	Id.	Salle	O	—	2
Id.	Id.	Tollo	B	—	2
Id.	Lanciano	Crecchio	B	1	1
Id.	Id.	Fossacesia	B	—	3
Id.	Id.	Lanciano	B	2	6
Id.	Id.	Mozzagrogna	B	2	1
Id.	Id.	Palena	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	S. Eusanio S.	B	—	4
Id.	Vasto	Atessa	B	—	1
Id.	Id.	Id.	S	—	1
Id.	Id.	Castigl. M. M	B	—	1
Id.	Id.	Monteferrante	B	—	6
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Paglieta	B	3	—
Id.	Id.	Vasto	B	—	2
Como	Como	Carlazzo	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Como	Como	Cavargna	B	1	—
Id.	Id.	Inverigo	B	1	—
Id.	Id.	Minoprio	B	1	—
Id.	Id.	San Nazzaro	B	1	—
Id.	Lecco	Ballabio Inf.	B	1	—
Id.	Id.	Barzio	B	2	—
Id.	Id.	Cernusco L.	B	5	—
Id.	Id.	Civate	B	1	—
Id.	Id.	Cremeno	B	1	—
Id.	Id.	Introbio	B	1	—
Id.	Id.	Moggio	B	1	—
Id.	Id.	Monticello	B	1	—
Id.	Id.	Oggionno	B	1	—
Id.	Id.	Valmadrera	B	1	—
Id.	Id.	Villa Vergano	B	5	1
Id.	Varese	Angera	B	2	—
Id.	Id.	Cuasso al M.	B	2	—
Id.	Id.	Leggiuno	B	1	—
Id.	Id.	Varese	B	2	—
Cosenza	Castrovillari	Cassano al J.	B	—	1
Id.	Cosenza	Bisignano	B	3	—
Id.	Id.	Lattarico	B	1	—
Id.	Id.	Torano Cast.	B	1	—
Id.	Rossano	Rossano	B	6	—
Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	B	3	—
Id.	Id.	Martignana Po	B	—	1
Id.	Id.	Rivarolo del Re	B	—	1
Id.	Id.	Tornata	B	—	3
Id.	Id.	Viho	B	1	—
Id.	Crema	Romanengo	B	1	—
Id.	Cremona	Azzanello	B	1	—
Id.	Id.	Bonemerse	B	1	—
Id.	Id.	Crotta d'Adda	B	4	—
Id.	Id.	Derovere	B	1	—
Id.	Id.	Formigara	B	2	—
Id.	Id.	Grontardo	B	1	—
Id.	Id.	Malagnino	B	1	—
Cuneo	Saluzzo	Bagnolo Piem.	B	—	1
Ferrara	Cento	Cento	B	15	—
Id.	Id.	S. Agostino	B	4	—
Id.	Comacchio	Massafiscaglia	B	1	—
Id.	Id.	Mesola	B	—	2
Id.	Ferrara	Argenta	B	7	—
Id.	Id.	Berra	B	2	—
Id.	Id.	Bondeno	B	9	—
Id.	Id.	Copparo	B	1	—
Id.	Id.	Ferrara	B	2	1
Id.	Id.	Formignana	B	4	—
Id.	Id.	Portomaggiore	B	2	—
Firenze	Firenze	Figline Vald.	B	1	—
Id.	Id.	Firenze	B	1	1
Id.	Id.	Greve	B	—	2
Id.	Id.	Incisa in Vald.	B	1	1
Id.	Id.	Londa	B	—	1
Id.	Id.	Pelago	B	—	2
Id.	Id.	S. Casc. V. di P.	B	—	1
Id.	Id.	Vaglia	B	3	1
Id.	Empoli	Cerreto Guidi	B	1	—
Id.	Pistoia	S. Marcello P.	B	—	2
Fiume (Carn.)	Volosca	Fontana del C.	B	7	2
Id.	Id.	Sagória S. M.	B	16	2
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	BO	1	—
Id.	Id.	Castelluccio V.	BO	3	—
Id.	Id.	Celle S. Vito	BO	4	—
Id.	Id.	Deliceto	O	1	—
Id.	Id.	Faeto	BO	10	1

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Foggia	Bovino	Troia	BS	1	3
Id.	Foggia	Biccari	BS	1	2
Id.	Id.	Cerignola	O	1	—
Id.	Id.	Lucera	BO	4	6
Id.	Id.	Manfredonia	O	4	—
Id.	Id.	Ortanova	CpO	2	—
Id.	Id.	Roseto Valfort.	BO	5	1
Id.	Id.	Volturino	CS	1	—
Id.	San Severo	S. Paolo di C.	O	—	1
Id.	Id.	San Severo	B	1	1
Forlì	Cesena	Cesena	B	—	2
Id.	Id.	Cesenatico	B	1	3
Id.	Id.	Gatteo	B	1	—
Id.	Id.	San Mauro	B	—	1
Id.	Forlì	Bertinoro	B	2	1
Id.	Id.	Forlì	B	5	2
Id.	Id.	Forlimpopoli	B	4	—
Id.	Id.	Predappio	B	1	—
Id.	Rimini	Misano	B	—	1
Id.	Id.	Rimini	B	7	—
Id.	Rocca S. Casc.	Portico e S. B.	O	—	1
Id.	Id.	Premilcuore	B	—	4
Friuli	Pordenone	Prata	B	—	1
Id.	Udine	Lestizza	B	—	1
Genova	Genova	Gorreto	B	1	—
Id.	Id.	Montoggio	B	1	—
Id.	Id.	Rovegno	B	2	—
Id.	Id.	Serra Riccò	B	1	—
Id.	Id.	Torriglia	B	—	4
Id.	Id.	Valbrevenna	B	1	—
Girgenti	Bivona	Burgio	B	1	—
Id.	Id.	Cammarata	Cp	3	—
Id.	Id.	Casteltermini	Cp	3	—
Id.	Id.	Cianciana	Cp	5	—
Id.	Id.	S. Biagio Plat	B	4	—
Id.	Girgenti	Aragona	Cp	1	—
Id.	Id.	Licata	B	4	—
Id.	Id.	Naro	B	4	5
Id.	Id.	Id.	O	—	2
Id.	Id.	S. Angelo M.	B	2	—
Id.	Sciacca	Sambuca	B	2	—
Id.	Id.	Sciacca	B	5	—
Grosseto	Grosseto	Campagnatico	B	—	1
Id.	Id.	Gavorrano	B	2	—
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Id.	Grosseto	B	4	—
Id.	Id.	Massa Maritt.	B	16	4
Id.	Id.	Montieri	B	1	—
Id.	Id.	Orbetello	B	—	1
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Pitigliano	B	2	—
Id.	Id.	Roccastrada	B	1	—
Id.	Id.	Soramo	B	—	1
Imperia	Imperia	Pornassio	B	—	5
Id.	San Remo	Taggia	B	1	—
Lecce	Brindisi	Torre S. Sus.	B	2	—
Id.	Gallipoli	Ugento	B	—	1
Livorno	Livorno	Colle Salvetti	B	4	—
Id.	Id.	Livorno	B	5	—
Id.	Piombino	Campiglia M.	B	4	—
Id.	Id.	Castagneto C.	B	4	—
Id.	Id.	Cecina	B	7	—
Id.	Id.	Piombino	B	1	3
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Lucca	Castelnuovo G.	Camporgiano	B	3	—
Id.	Id.	Careggine	O	3	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Lucca	Castelnuovo G.	Castelnuovo	B	2	—
Id.	Id.	Castiglione	B	3	—
Id.	Id.	Molazzana	B	2	2
Id.	Id.	Piazza Serchio	O	5	—
Id.	Id.	Pieve Fosciana	B	1	1
Id.	Id.	Sillano	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	6	—
Id.	Lucca	Bagni di Lucca	B	1	—
Id.	Id.	Capannori	B	2	—
Id.	Id.	Lucca	B	3	—
Id.	Id.	Pietrasanta	B	2	—
Macerata	Camerino	Montecavallo	B	1	—
Id.	Id.	Ussita	B	—	2
Id.	Id.	Visso	B	7	3
Id.	Macerata	Caldarola	B	1	—
Id.	Id.	Cingoli	B	3	—
Id.	Id.	Macerata	B	1	—
Id.	Id.	Matelica	B	—	1
Id.	Id.	Montefano	B	2	—
Id.	Id.	San Severino	B	11	—
Id.	Id.	Sant'Angelo	B	3	—
Id.	Id.	Tolentino	B	2	—
Mantova	Mantova	Bagnolo	B	2	1
Id.	Id.	Bigarello	B	1	—
Id.	Id.	Borgoforte	B	—	1
Id.	Id.	Carbonara	B	1	—
Id.	Id.	Castelgoffredo	B	1	—
Id.	Id.	Castellucchio	B	1	1
Id.	Id.	Cavriana	B	1	—
Id.	Id.	Curtatone	B	2	1
Id.	Id.	Dosolo	B	1	—
Id.	Id.	Mariana	B	1	—
Id.	Id.	Piubega	B	—	1
Id.	Id.	Poggio Rusco	B	1	—
Id.	Id.	Porto Mantov.	B	1	1
Id.	Id.	Sabbioneta	B	1	—
Id.	Id.	Sermide	B	1	—
Id.	Id.	Viadana	B	—	1
Id.	Id.	Villimpenta	B	1	—
Id.	Id.	Virgilio	B	—	1
Massa e Carr.	Massa	Aulla	B	3	13
Id.	Id.	Carrara	B	—	5
Id.	Id.	Id.	O	—	3
Id.	Id.	Casola	B	1	—
Id.	Id.	Licciana	B	20	—
Id.	Id.	Id.	O	—	3
Id.	Id.	Fivizzano	B	23	—
Id.	Id.	Podenzana	B	—	4
Id.	Id.	Id.	S	—	2
Id.	Id.	Tresana	B	—	4
Id.	Pontremoli	Villafranca	B	—	3
Messina	Castroreale	Montalbano	B	4	—
Id.	Id.	Tripi	B	3	—
Id.	Mistretta	Capizzi	B	5	—
Id.	Id.	Mistretta	B	—	3
Id.	Patti	Floresta	B	3	—
Id.	Id.	Raccuja	B	5	1
Milano	Abbiategrasso	Bareggio	B	1	1
Id.	Lodi	Casalpusterl.	B	—	1
Id.	Id.	S. Zenone L.	B	—	1
Id.	Id.	Zorlesco	B	—	1
Id.	Id.	Cornate d'Adda	B	—	1
Id.	Id.	Milano	B	1	1
Id.	Id.	Truccazzano	B	—	1
Id.	Id.	Vignate	B	—	1
Id.	Monza	Correzzana	B	—	1

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Milano	Monza	Seregno	B	—	1
Modena	Mirandola	Camposanto	B	1	—
Id.	Id.	Cavezzo	B	1	—
Id.	Id.	Concordia	B	1	1
Id.	Id.	Finale	B	4	—
Id.	Id.	Mirandola	B	2	—
Id.	Modena	Campogalliano	B	4	4
Id.	Id.	Carpi	B	6	5
Id.	Id.	Formigine	B	6	—
Id.	Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Id.	Modena	B	3	—
Id.	Id.	Novi di Modena	B	1	1
Id.	Id.	Sassuolo	B	9	—
Id.	Id.	Soliera	B	1	—
Id.	Pavullo	Fanano	B	9	—
Id.	Id.	Fiumalbo	B	3	—
Id.	Id.	Frassinoro	B	11	—
Id.	Id.	Lama Mocogno	B	59	4
Id.	Id.	Monfestino	B	2	—
Id.	Id.	Montefiorino	B	15	4
Id.	Id.	Pavullo	B	18	5
Id.	Id.	Pievepelago	B	13	2
Id.	Id.	Polinago	B	10	—
Novara	Biella	Camandona	B	—	1
Id.	Id.	Graglia	B	1	—
Id.	Novara	Ghemme	B	1	1
Id.	Id.	Novara	B	1	—
Id.	Id.	Sillavengo	B	3	—
Padova	Padova	Agna	B	2	—
Id.	Id.	Bovolenta	B	4	—
Id.	Id.	Campo S. Mart.	B	—	1
Id.	Id.	Correzzola	B	1	2
Id.	Id.	Gazzo	B	—	1
Id.	Id.	Loreggia	B	—	1
Id.	Id.	Maserà	B	2	1
Id.	Id.	Massanzago	B	1	—
Id.	Id.	Monselice	B	1	—
Id.	Id.	Piombino Dese	B	4	—
Id.	Id.	Ponte S. Nicolò	B	2	—
Id.	Id.	Saccolongo	B	1	—
Id.	Id.	Sant'Elena	B	—	1
Id.	Id.	Sant'Urbano	B	—	1
Id.	Id.	Terrassa	B	1	1
Palermo	Cefalù	Cefalù	B	1	—
Id.	Id.	Geraci Siculo	B	8	—
Id.	Corleone	Bisacquino	B	8	10
Id.	Id.	Id.	O	6	9
Id.	Id.	Chiusa Sclaf.	B	8	—
Id.	Id.	Id.	O	12	—
Id.	Id.	Contessa Ent.	B	10	10
Id.	Id.	Id.	O	8	2
Id.	Id.	Corleone	B	10	12
Id.	Id.	Id.	O	6	8
Id.	Id.	Giuliana	B	10	—
Id.	Id.	Id.	O	8	—
Id.	Id.	Palazzo Adr.	B	3	6
Id.	Id.	Id.	O	5	3
Id.	Id.	Prizzi	B	16	4
Id.	Id.	Id.	O	7	5
Id.	Palermo	Palermo	B	175	15
Id.	Id.	Id.	Cp	128	18
Id.	Termini	Alia	B	7	—
Id.	Id.	Castronovo	B	7	—
Id.	Id.	Sclafani	B	9	—
Id.	Id.	Valledolmo	B	13	—
Id.	Id.	Id.	O	15	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Palermo	Termini	Vicari	B	26	30
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	4	—
Id.	Id	Busseto	B	—	4
Id.	Id.	Fontanellato	B	28	10
Id.	Id.	Medesano	B	2	1
Id.	Id.	Noceto	B	2	—
Id.	Id.	Polesine Parm.	B	33	—
Id.	Id.	Zibello	B	21	—
Id.	Borgotaro	Bedonia	B	12	—
Id.	Id.	Berceto	B	1	2
Id.	Parma	Collecchio	B	14	4
Id.	Id.	Cortile S. M.	B	3	1
Id.	Id.	Golese	B	—	6
Id.	Id.	Mezzani	B	6	—
Id.	Id.	Montichiari	B	8	2
Id.	Id.	Sala Baganza	B	—	1
Id.	Id.	San Pancrazio	B	5	1
Id.	Id	Sorbolo	B	24	—
Id.	Id.	Torrile	B	5	—
Id.	Id.	Vigatto	B	—	1
Pavia	Mortara	Frascarolo	B	1	—
Id.	Id.	Vigevano	B	1	—
Id.	Pavia	Miradolo	B	—	1
Id.	Id.	Pavia	B	—	1
Id.	Id.	Spessa	B	—	1
Id.	Id.	Zerbo	B	—	1
Id.	Voghera	Arena Po	B	—	1
Id.	Id.	S. Maria Versa	B	—	1
Perugia	Foligno	Foligno	B	—	1
Id.	Orvieto	Orvieto	B	4	2
Id.	Id.	S. Venanzo	B	—	2
Id.	Perugia	Castigione Lago	B	3	—
Id.	Id.	Città di Cast.	B	1	1
Id.	Id.	Corciano	B	—	2
Id.	Id.	Passignano	B	—	1
Id	Id.	Todi	B	1	1
Id.	Id.	Umbertide	B	2	—
Id.	Spoleto	Castel Ritaldi	B	—	2
Id.	Id.	Trevi	B	—	1
Id	Terni	Amelia	B	1	—
Id.	Id.	Narni	B	1	—
Pesaro e Urb.	Pesaro	Candelora	B	—	2
Id.	Id.	Fratterosa	B	3	—
Id.	Id.	Ginestreto	B	1	—
Id	Id.	Novilara	B	1	—
Id.	Id.	Pergola	B	1	—
Id.	Id.	S. Lorenzo	B	3	—
Id.	Urbino	Acqualagna	B	4	—
Id.	Id.	Apecchio	B	—	1
Id.	Id.	Cagli	B	5	—
Id.	Id.	Frontone	B	1	—
Id.	Id.	Mercatello	B	—	1
Id.	Id.	Montegrimano	B	—	1
Id.	Id.	Piobbico	B	1	—
Id.	Id.	Sassocorvaro	B	3	2
Id.	Id.	Tavoleto	B	—	1
Id.	Id.	Urbania	B	1	1
Piacenza	Piacenza	Besenzone	B	1	—
Id.	Id.	Carpaneto	B	—	1
Id.	Id.	Cerignale	B	—	3
Id.	Id.	Piacenza	B	—	1
Id.	Id.	Ponte dell'Olio	B	1	—
Id.	Id.	Pontenure	B	—	2
id.	Id.	Travo	B	1	—
id.	id.	Villanova Arda	B	1	—
id.	id.	Ziano	B	1	—
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	B	2	1
Id.	Id.	Calcinaia	B	2	1
Id.	Id.	Castellina M.	B	1	—
Id.	Id.	Pisa	B	1	1
Id.	Id.	Pontedera	B	2	—
Id.	Id.	Vecchiano	B	1	—
Id.	S. Miniato	S. Maria a M.	B	1	—
Id.	Volterra	Volterra	B	1	—
Ravenna	Lugo	Bagnacavallo	B	1	—
Id.	Id.	Fusignano	B	—	1
Id.	Ravenna	Alfonsine	B	1	—
Id.	Id.	Ravenna	B	8	2
Reggio Calabr.	Gerace Marina	Ciminà	B	3	—
Id.	Id.	Platì	B	3	2
Id.	Palmi	Cinquefrondi	B	4	1
Id.	Reggio Calabr.	Podargoni	B	5	—
Reggio Emilia	Guastalla	Luzzara	B	—	1
Id.	Reggio Emilia	Baiso	B	1	1
Id.	Id.	Bibbiano	B	—	1
Id.	Id.	Cadelbosco Sop.	B	2	1
Id.	Id.	Carpineti	B	1	3
Id.	Id.	Castelnovo M.	B	6	—
Id.	Id.	Correggio	B	—	1
Id.	Id.	Gattatico	B	1	3
Id.	Id.	Quattro Cast.	B	2	2
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Ramiseto	B	3	—
Id.	Id.	Rubiera	B	—	1
Roma	Frosinone	Anagni	B	1	—
Id.	Rieti	Concerviano	B	1	—
Id.	Id.	Poggio Bustone	B	1	1
Id.	Id.	Pozzaglia	S	1	—
Id.	Id.	Rieti	B	1	—
Id.	Roma	Canterano	B	1	1
Id.	Id.	Castel Gandolfo	B	1	—
Id.	Id.	Castel Madama	B	1	—
Id.	Id.	Ciciliano	B	1	—
Id.	Id.	Genzano di R.	B	1	—
Id.	Id.	Grottaferrata	B	1	—
Id.	Id.	Lanuvio	B	1	1
Id	Id.	Montecelio	B	1	—
Id.	Id.	Montecompatri	B	1	—
Id.	Id.	Montelibretti	B	1	1
Id.	Id.	Monterotondo	B	1	—
Id.	Id.	Montorio Rom.	B	1	1
Id.	Id.	Roma	B	9	5
Id.	Id.	S. Gregorio S.	B	1	—
Id.	Id.	S. Polo Caval.	B	1	—
Id.	Id.	Zagarolo	B	1	—
Id.	Velletri	Artena	B	1	—
Id.	Id.	Labico	B	1	—
Id.	Viterbo	Civitacastellana	B	—	1
Id	Id.	Grotte di Castro	B	1	—
Rovigo	Adria	Ariano Poles.	B	2	—
Id	Rovigo	Castelnovo B.	B	1	—
Id.	Id.	Ceregnano	B	2	—
Id	Id.	Melara	B	5	1
Id.	Id.	S. Martino Ven	B	1	—
Salerno	Sala Consilina	Buonabitacolo	B	1	2
Id	Id.	Sala Consilina	B	2	—
Id	Vallo della Luc.	S. Giovanni P.	B	—	3
Siena	Montepulciano	S. Casciano B	B	—	1
Id	Siena	Asciano	B	3	2
Id	Id.	Castellina Ch	B	2	—
Id	Id.	Chiusdino	B	2	—
Id	Id.	Monteriggioni	B	5	1

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Siena	Siena	Monteroni	B	2	1
Id.	Id.	Poggibonsi	B	1	1
Id.	Id.	Rapolano	B	5	2
Id.	Id.	S. Giovani d'A.	B	—	1
Id.	Id.	Siena	B	1	1
Siracusa	Modica	Modica	B	8	3
Id.	Id.	Id.	Cp O	3	7
Id.	Id.	Id.	S	4	—
Id.	Id.	Pozzallo	B	1	—
Id.	Noto	Noto	B	2	1
Id.	Id.	Rosolini	B	1	2
Id.	Id.	Id.	O	1	2
Id.	Id.	Id.	S	1	1
Id.	Ragusa	Chiaramonte	B	1	—
Id.	Id.	Giarratana	B	3	—
Id.	Id.	Montcrosso A.	B	4	1
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Id.	S	2	—
Id.	Id.	Ragusa	B	7	3
Id.	Id.	Id.	O	1	2
Id.	Id.	Id.	S	3	2
Id.	Id.	S. Croce Cam.	B	2	1
Id.	Id.	Id.	O	1	1
Id.	Id.	Id.	S	1	1
Id.	Siracusa	Siracusa	B	1	—
Sondrio	Sondrio	Ardenno	B	1	1
Id.	Id.	Berbenno	B	1	—
Id.	Id.	Piateda	B	1	—
Id.	Id.	Sondrio	B	—	1
Id.	Id.	Teglio	B	1	1
Id.	Id.	Valmasino	B	4	—
Spezia	Spezia	Bolano	B	—	4
Id.	Id.	Maissana	B	1	—
Id.	Id.	Ortonovo	B	3	—
Id.	Id.	Sarzana	B	10	—
Teramo	Penne	Arsita	O	2	1
Id.	Id.	Cepagatti	B	15	2
Id.	Id.	Città S. Angelo	B	2	—
Id.	Id.	Cugnoli	B	2	—
Id.	Id.	Farindola	O	5	—
Id.	Id.	Loreto Aprut.	B	3	—
Id.	Id.	Montesilvano	B	2	4
Id.	Id.	Penne	B	8	—
Id.	Id.	Pietranico	B	2	—
Id.	Teramo	Atri	B	3	1
Id.	Id.	Campli	O	8	4
Id.	Id.	Canzano	B	2	—
Id.	Id.	Castellalto	B	2	1
Id.	Id.	Castelli.	O	4	—
Id.	Id.	Civitella Tr.	O	12	4
Id.	Id.	Corropoli	B	2	2
Id.	Id.	Cortino	O	10	4
Id.	Id.	Giulianova	B	8	2
Id.	Id.	Montepagano	B	6	4
Id.	Id.	Montorio	B	2	—
Id.	Id.	Morro d'Oro	B	2	—
Id.	Id.	Mosciano S. A.	B	3	5
Id.	Id.	Notaresco	B	4	—
Id.	Id.	Rocca S. Maria	O	10	4
Id.	Id.	Sant'Omero	B	1	—
Id.	Id.	Silvi	B O	8	—
Id.	Id.	Teramo	B	21	—
Id.	Id.	Torricella Sic.	O	2	—
Id.	Id.	Tortoreto	B	1	—
Id.	Id.	Tossicia	O	4	—
Id	Id	Valle Castellana	O	10	8

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Torino	Ivrea	Sparone	B	1	—
Id.	Susa	Coazze	B	—	1
Id.	Id.	Mattiè	B	—	1
Id.	Torino	Badissero Tor.	B	2	—
Id.	Id.	Carmagnola	B	1	—
Id.	Id.	Lemie	B	1	6
Id.	Id.	Monteu da Po	B	2	—
Trapani	Alcamo	Calatafimi	O	5	—
Id.	Id.	Gibellina	O	3	—
Id.	Trapani	Marsala	B	—	1
Trento	Bolzano	S. Genesio	B	2	—
Id.	Bressanone	Mezzaselva	B	5	—
Id.	Cles	Livo	B	—	2
Id.	Merano	Merano	B	1	—
Id.	Riva	Bezzecca	B	2	—
Id.	Id.	Legós	B	1	2
Id.	Id.	Lenzumo	B	2	—
Id.	Id.	Molina	B	—	1
Id.	Id.	Riva	B	1	—
Id.	Id.	Tiarno di Sop.	B	4	—
Id.	Rovereto	Ala	B	1	—
Id.	Id.	Noarna	B	2	—
Id.	Trento	Andalo	B	5	—
Treviso	Treviso	Altivole	B	—	1
Id.	Id.	Castelfranco V.	B	1	—
Id.	Id.	Paese	B	—	1
Id.	Id.	Ponzano Ven.	B	2	1
Id.	Id.	Riese	B	—	2
Id.	id.	S. Pietro Barb.	B	1	1
Id.	id.	San Zenone	B	2	—
Id.	id.	Trevignano	B	1	—
Venezia	Chioggia	Chioggia	B	1	—
Id.	Venezia	Chirignago	B	1	—
Verona	Verona	Bonavigo	B	1	—
Id.	Id.	Bosco Chiesan.	B	2	10
Id.	Id.	Erbezzo	B	3	2
Id.	Id.	Montorio Veron.	B	1	—
Id.	Id	Negrar	B	—	3
Id	Id	Roverè Veron.	B	2	1
Id.	Id	S. Giovanni L.	B	—	2
Id.	Id.	S. Massimo A.	B	5	—
Id	Id.	S. Maria Stelle	B	2	—
Id.	Id.	Sorgà	B	1	1
Id	Id.	Tregnago	B	2	—
Id	Id.	Velo Veronese	B	3	—
Id.	Id.	Verona	B	1	—
Id.	Id.	Vestenanova	B	3	—
Id.	Id.	Villafranca V.	B	1	—
Vicenza	Vicenza	Asiago	B	1	1
Id.	Id.	Bolzano Vic.	B	2	—
Id.	Id.	Caltrano	B	—	4
Id.	Id.	Cassola	B	1	—
Id.	Id.	Cismon	B	—	1
Id.	Id	Conco	B	3	—
Id.	Id	Enego	B	—	1
Id.	Id.	Lastebasse	B	1	—
				2419	794

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Malattie infettive dei suini.			
Ancona	Ancona	Ancona	S	1	—
Aquila d. Abr.	Avezzano	Pescasseroli	S	—	1
Id.	Sulmona	Pratola Peligna	S	1	3
Arezzo	Arezzo	Cortona	S	5	—
Ascoli Piceno	Ascoli	Acquasanta	S	2	—
Id.	Fermo	Fermo	S	2	—
Id.	Id	S. Elpidio	S	2	1
Avellino	S. Angelo d. L.	Guardia Lomb.	S	—	8
Id.	Id.	Villamarina	S	2	—
Belluno	Belluno	Agordo	S	—	1
Id.	Id.	Cortina d'Amp.	S	—	1
Id.	Id.	Trichiana	S	3	—
Bergamo	Bergamo	Solisco	S	—	2
Brescia	Brescia	Flero	S	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	Resuttano	S	6	—
Id.	Piazza Armer.	Valguarnera	S	2	—
Campobasso	Campobasso	Campobasso	S	2	—
Id.	Id.	Vinchiaturo	S	—	1
Id.	Isernia	Agnone	S	2	2
Id.	Id.	Forlì del Sannio	S	—	1
Id.	Id.	Frosolone	S	1	—
Chieti	Chieti	Guardiagrele	S	—	5
Id.	Id.	Filetto	S	—	2
Id.	Id.	S. Valentino	S	—	10
Id.	Id.	Tocco da Cas.	S	—	3
Id.	Vasto	Archi	S	—	3
Id.	Id.	Bomba	S	—	1
Id.	Id.	Furci	S	—	8
Id.	Id.	Lentella	S	—	3
Cosenza	Cosenza	Lattarico	S	—	2
Id.	Id.	Mongrassano	S	—	1
Id.	Id.	Rovito	S	1	—
Firenze	Firenze	Scarperia	S	—	2
Fiume (Carn.)	Fiume	Fiume	S	—	1
Id.	Volosca	Mattuglie	S	1	—
Foggia	Foggia	Biccari	S	1	—
Friuli	Cividale d. Fr.	Caporetto	S	—	2
Id.	Udine	Martignacco	S	—	2
Id.	Id.	Pradamano	S	—	1
Genova	Genova	Genova	S	—	1
Id.	Id	Serra Riccò	S	—	1
Girgenti	Girgenti	Canicattì	S	—	2
Lucca	Lucca	Bagni di Mont.	S	—	2
Macerata	Macerata	Matelica	S	1	—
Id.	Id.	Porto Civitan.	S	—	1
Id.	Id.	Potenza Pic.	S	1	—
Mantova	Mantova	S. Giorgio	S	—	1
Modena	Modena	Fiorano	S	—	1
Id	Id	Modena	S	3	—
Id	Id.	Nonantola	S	2	—
Palermo	Corleone	Giuliana	S	6	—
Id.	Palermo	Palermo	S	3	—
Id.	Termini	Caltavuturo	S	1	—
Perugia	Perugia	Castigl. d. Lago	S	3	2
Piacenza	Piacenza	Rottofreno	S	—	1
Pola (Istria)	Capodistria	Castelnuovo	S	—	4
Id.	Id.	Maresego	S	—	3
Id.	Parenzo	Buie	S	—	2
Id.	Id.	Verteneglio	S	—	1
Id	Pola	Rovigno	S	—	1
Id.	Id.	Sanvincenti	S	—	2
Potenza	Lagonegro	S. Arcangelo	S	5	—
Id.	Matera	Grassano	S	2	—
Id	Id	Montalbano J.	S	1	—
Id.	Id	Pisticci	S	1	—
Id.	Id	S. Mauro Forte	S	3	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Segue Malattie infettive dei suini.			
Potenza	Melfi	Bella	S	1	—
Id.	Id.	Palazzo S. Ger	S	1	—
Ravenna	Ravenna	Ravenna	S	1	—
Reggio di Cal.	Gerace Mar.	Gioiosa Jonica	S	—	3
Reggio nell'Em.	Guastalla	Reggiolo	S	—	1
Id.	Reggio Emilia	Casalgrande	S	—	1
Id	Id.	Correggio	S	—	1
Id.	Id.	Reggio Emilia	S	—	1
Id	Id.	S. Ilario d'Enza	S	—	2
Roma	Rieti	Castel di Tora	S	1	—
Id.	Id.	Contigliano	S	2	—
Id.	Id.	Greccio	S	1	—
Id.	Id.	Magliano Sab.	S	1	—
Id.	Id.	Rieti	S	1	—
Id.	Roma	Palestrina	S	1	1
Id.	Id.	Roma	S	3	—
Salerno	Campagna	Palomonte	S	2	9
Id.	Id.	Postiglione	S	3	—
Id.	Id.	Roccadaspide	S	2	—
Id.	Salerno	S. Valentino T.	S	—	1
Id.	Vallo d. Luc.	Castellabate	S	3	—
Sassari	Alghero	Giave	S	—	12
Id.	Nuoro	Orani	S	—	2
Id.	Sassari	Nulvi	S	—	1
Siena	Montepulciano	Montepulciano	S	4	2
Id.	Id.	Torrita	S	2	1
Id.	Siena	Colle Val d'Elsa	S	—	1
Id.	Id.	Poggibonsi	S	1	—
Id.	Id.	S. Giov. d'Asso	S	1	—
Id.	Id.	Sovicille	S	3	2
Taranto	Taranto	Mottola	S	1	—
Teramo	Penne	Bisenti	S	—	4
Id.	Teramo	Teramo	S	22	4
Trento	Bolzano	Caldaro	S	—	1
Id.	Bressanone	S. Lorenzo	S	—	1
Id.	Cavalese	Termeno	S	—	1
Id.	Cles	Croviana	S	—	1
Id.	Id.	Fondo	S	—	1
Trieste	Trieste	Doberdò d. L.	S	—	2
Id.	Id.	Roditti	S	—	2
Id.	Id.	Trieste	S	8	5
Venezia	Venezia	Torre di Mosto	S	1	—
				132	156
		Morva			
Lecce	Lecce	S. Cesario	E	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	E	2	3
Piacenza	Piacenza	Gossolengo	E	1	—
				3	4
		Farcino criptococcico.			
Avellino	Avellino	Avellino	E	3	—
Id.	Id.	Forino	E	1	—
Id.	Id.	Mercogliano	E	1	—
Id.	Id.	Pago Valle Lau	E	1	—
Id.	S. Angelo d. L.	Frigento	E	1	—
Bari d. Puglie	Altamura	Gravina	E	2	—
Id.	Bari	Bari	E	2	—
Id.	Id.	Carbonara	E	1	—

Segue *Farcino criptococcico.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Bari d. Puglie	Bari	Ceglie d. Cam.	E	1	—
Id.	Id.	Fasano	E	1	—
Id.	Id.	Mola di Bari	E	1	—
Caltanissetta	Terranova	Niscemi	E	1	—
Caserta	Caserta	Marcianise	E	—	1
Foggia	S. Severo	S. Severo	E	1	—
Lecce	Brindisi	Mesagne	E	1	1
Massa e Carr.	Massa	Fivizzano	E	1	—
Id.	Pontremoli	Bagnone	E	2	—
Napoli	Casoria	Afragola	E	2	—
Id.	Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Castellamm.	Gragnano	E	1	—
Id.	Id.	Lettere	E	2	—
Id.	Id.	Massalubrense	E	1	—
Id.	Id.	Sorrento	E	2	—
Id.	Id.	Terzigno	E	—	1
Id.	Napoli	Napoli	E	3	—
Id.	Id.	Sant'Anastasia	E	1	—
Palermo	Palermo	Bagheria	E	1	2
Id.	Id.	Mezzoiuso	E	5	—
Id.	Id.	Palermo	E	218	4
Salerno	Salerno	Angri	E	2	—
Id.	Id.	Pontecagnano	E	1	—
Id.	Id.	Salerno	E	2	—
Spezia	Spezia	Borghetto	E	1	—
Id.	Id.	Spezia	E	6	—
Id.	Id.	Vezzano Lig.	E	1	—
Trapani	Alcamo	Alcamo	E	3	2
				274	11

Rabbia.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Alessandria	Alessandria	Frugarolo	B	—	1
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	1	1
Id.	Id.	Chiaravalle	Cn	—	1
Brescia	Brescia	Brescia	Cn	—	3
Id.	Id.	Calcinato	Cn	—	1
Caserta	Gaeta	Minturno	Cn	—	1
Chieti	Chieti	Chieti	Cn	—	1
Id.	Id.	Guardiagrele	E	—	1
Firenze	Firenze	Brozzi	Cn	—	1
Id.	Prato	Prato	Fl	—	1
Macerata	Macerata	Morrovalle	S	3	—
Id.	Id.	Porto Civitan.	Cn	1	—
Id.	Id.	Recanati	Cn	1	—
Milano	Milano	Milano	Cn	2	1
Napoli	Castellamm.	Gragnano	Cn	—	1
Id.	Napoli	Napoli	Cn	7	3
Id.	Id.	Ponticelli	Cn	—	1
Id.	Id.	S. Giov. a Ted.	Cn	—	1
Id.	Pozzuoli	Marano	Cn	—	3
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	11	6
Id.	Id.	Id.	E	3	—
Id.	Id.	Id.	Fl	1	—
Ravenna	Ravenna	Ravenna	Cn	—	1
Sassari	Nuoro	Dorgali	B	1	—
Treviso	Treviso	Nervesa	Cn	—	1
Id.	Id.	Treviso	Cn	—	3
Verona	Verona	Casteln. di V.	Cn	—	1
Id.	Id.	S. Ambrogio V.	Cn	—	1
				31	35

Rogna.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Campotosto	O	1	—
Id.	Id.	Collepietro	O	1	—
Id.	Id.	Fagnano Alto	O	1	—
Id.	Id.	Fontecchio	O	1	—
Id.	Id.	Prata d'Ansid.	O	1	—
Id.	Id.	Tione	O	1	—
Id.	Avezzano	Avezzano	O	1	—
Id	Id	Ovindoli	O	1	—
Id.	Id.	Tagliacozzo	O	4	—
Id.	Sulmona	Anversa	O	1	—
Id.	Id.	Roccacasale	E	—	1
Avellino	Ariano di Pugl.	Orsara d. Pugl	O	15	—
Id.	S. Angelo d. L.	Lacedonia	O	2	—
Bari d. Puglie	Altamura	Gioia del Colle	O	—	1
Campobasso	Isernia	M. Nero V. C.	O	1	—
Id.	Id.	Pescopennat.	O	7	—
Id.	Id.	Rionero Sann.	O	8	—
Id.	Id.	Rocchetta al V.	O	—	1
Id.	Id.	S. Angelo d. P.	O	5	—
Chieti	Chieti	S. Eufemia M.	O	—	1
Foggia	S. Severo	S. Marco in L.	O	1	—
Id.	Id.	Torremagg.	O	1	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	5	—
Roma	Rieti	Greccio	O	1	—
Id.	Id.	Rivodutri	O	1	—
Id.	Roma	Roma	O	4	—
Salerno	Campagna	Roscigno	O	1	—
Taranto	Taranto	Castellaneta	O	5	—
				73	4

Agalassia contagiosa delle pecore e capre.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aquila d. Abr.	Avezzano	Civita d'Ant.	O	2	—
Avellino	Ariano di Pugl.	Ariano di Pugl.	O	1	—
Foggia	S. Severo	Sannicandro G.	O	1	—
Macerata	Camerino	Fiuminata	O	1	—
Pisa	S. Miniato	Palaia	O	1	—
Potenza	Lagonegro	Moliterno	O	1	—
Id.	Id.	S. Chirico R.	O	1	—
Id.	Potenza	Brienza	O	1	—
Roma	Frosinone	Supino	O	1	—
Id.	Rieti	Rocca Sinib.	O	1	—
Id.	Roma	Mazzano Rom.	O	1	—
Salerno	Salerno	Giffoni Sei Cas.	O	1	—
Teramo	Teramo	Isola d. G. S.	O	—	8
				13	8

Vaiuolo ovino.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Avellino	Ariano d. Pugl.	Carife	O	—	2
Bari d. Pugl.	Altamura	Gravina	O	1	—
Grosseto	Grosseto	Grosseto	O	3	1
Id.	Id.	Magliano in T.	O	1	—
Id.	Id.	Roccastrada	O	1	—
Macerata	Camerino	Montecavallo	O	1	—
Id.	Id.	Penna S. Giov.	O	1	—
Potenza	Melfi	Rapone	O	1	—
Reggio nell'Em.	Reggio Emilia	Ramiseto	O	2	—
Roma	Frosinone	Vico nel Lazio	O	1	—
Id.	Roma	Arcinazzo	O	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti – Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti – Nuovi denunziati
	Segue *Vaiuolo ovino.*				
Roma	Roma	Roma	O	1	—
Id.	Velletri	Segni	O	1	—
Id.	Viterbo	Grotte di Castro	O	1	—
Salerno	Campagna	S. Angelo a F.	O	—	2
Id.	Sala Consilina	Buonabitacolo	O	1	—
				17	5
	Aborto epizootico.				
Belluno	Belluno	Cortina d'Amp.	B	2	—
	Influenza del cavallo.				
Ravenna	Ravenna	Cervia	E	—	1
	Morbo coitale maligno.				
Bergamo	Bergamo	Azzano S. P.	E	2	—
Id.	Id.	Bagnatica	E	2	—
Id.	Id.	Bergamo	E	7	—
Id.	Id.	Costa di Mezz.	E	1	—
Id.	Id.	Gorle	E	3	—
Id.	Id.	Orio al Serio	E	4	—
Id.	Id.	Pedrengo	E	2	—
Id.	Id.	Ranica	E	1	—
Id.	Id.	Scanzo	E	1	—
Id.	Id.	Seriate	E	5	—
Id.	Id.	Valtesse	E	2	—
Id.	Treviglio	Cavernago	E	2	1
Id.	Id.	Grassobbio	E	2	—
Id.	Id.	Zanica	E	2	—
				36	1
	Tubercolosi bovina.				
Campobasso	Larino	Gambatesa	B	—	1
	Peste aviaria				
Novara	Novara	Novara	P	—	2
	Colera dei polli.				
Avellino	S. Angelo d. L.	Bisaccia	P	—	13
Modena	Modena	Fiorano	P	1	1
Id.	Id.	Lama Mocogno	P	1	1
Id.	Id.	Monfestino	P	2	—
Id.	Id.	Prignano	P	1	—
Rovigo	Rovigo	S. Apoll. c. S.	P	3	1
				8	16

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	13	16	23
Carbonchio sintomatico	7	8	9
Afta epizootica	66	683	3213
Malattie infettive dei suini	39	108	288
Morva	3	3	7
Farcino criptococcico	12	36	285
Rabbia	14	26	66
Rogna	11	29	77
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	9	13	21
Vaiuolo ovino	8	16	22
Aborto epizootico	1	1	2
Influenza del cavallo	1	1	1
Morbo coitale maligno	1	14	37
Tubercolosi bovina	1	1	1
Peste aviaria	1	1	2
Colera dei polli	3	6	24

B *bovina;* Bf *bufalina;* O *ovina;* Cp *caprina;* S *suina;* E *equina;* P *pollame;* Cn *canina;* Fl *felina.*

TOMMASI CAMILLO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.